

MAD
macchine agricole domani

www.macchineagricoledomani.it



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.

Pro e contro in campo della semina su sodo

di Sebastiano Pavan e Franco Gasparini

Nonostante la situazione meteorologica si presentasse ostile sino all'alba, sabato 30 luglio si è svolta a S. Giorgio La Molara (Benevento) la seconda giornata nazionale in campo organizzata dall'Aipas (Associazione italiana produttori amici del suolo).

Fortunatamente all'alba il meteo ha regalato un miglioramento che ha convinto gli organizzatori a dare regolare svolgimento alla manifestazione e a ultimare i preparativi per rispettare tutto il programma pre-stabilito.

L'apertura dei lavori è stata affidata al presidente dell'associazione Antonio Vella, supportato nella spiegazione e dimostrazione in campo da tutta la direzione dell'associazione. Gli aspetti tecnici sono stati affrontati da Danilo Marandola che, grazie anche al contributo dei singoli soci dell'associazione, ha potuto

Alla 2ª giornata in campo Aipas analizzati benefici e problematiche della semina diretta del grano duro

to spiegare vantaggi e svantaggi della tecnica della semina diretta.

Semina su sodo, la soluzione per il terzo millennio

Questo, infatti, è stato il tema centrale della giornata ossia la semina senza alcuna lavorazione del terreno, comunemente definita "su sodo", che l'Aipas punta a diffondere e divulgare come soluzione per il terzo millennio in alternativa alle ordinarie pratiche fortemente im-

pattanti sotto il profilo ambientale e agronomico.

Il centro della manifestazione era localizzato su un campo di grano duro seminato su terreno sodo con quattro aree caratterizzate da diverse precessioni colturali: un miscuglio avena-trifoglio, un secondo miscuglio veccia-sorgo, una porzione di frumento e infine del mais. Lo schema adottato di diverse precessioni colturali è stato realizzato per confrontare il diverso comportamento colturale del grano duro di fronte a precessioni colturali alternative al ringrano.

Verifica in campo della seminatrice VHB

La raccolta è stata eseguita il giorno della manifestazione a cui ha seguito la semina diretta di sorgo da foraggio con seminatrice da sodo argentina VHB importata in Italia dalla VSD di S. Giorgio La Molara.



Alla giornata di S. Giorgio La Molara (Benevento) sono state illustrate ai partecipanti delle **alternative proposte dalla semina diretta nei confronti delle tecniche tradizionali**



Durante la giornata Aipas sono state effettuate le prove di raccolta del grano duro seminato su sodo e di **semina diretta del sorgo con seminatrice argentina VHB** importata in Italia dalla ditta VSD



La diversa precessione colturale su cui è stato coltivato il grano ha permesso di valutare in modo implicito la dinamica di degradazione dei residui colturali: si è potuto infatti notare che residui colturali complessi come il mais persistono in campo per più tempo mentre i miscugli avena-trifoglio e veccia-sorgo presentavano una degradazione molto avanzata, il frumento si collocava su valori intermedi.

Degradazione dei residui

La valutazione della degradazione dei residui è stata la prima area tematica affrontata: infatti il programma prevedeva di visitare e confrontarsi su tre aree tematiche; la seconda ha previsto la visione del profilo del suolo dove era possibile constatare la sedimentazione delle particelle di terreno più fini e la dinamica di movimento delle radici nel loro processo di esplorazione, oltre a poter valutare la presenza/assenza di micro e macro pori.

Erosione idrica

La terza area tematica era realizzata per la dimostrazione dell'erosione idrica provocata dalla pioggia con la valutazione del terreno eroso in caso di lavorazione in raffronto con quello su semina diretta dove era possibile notare un minimo grado di trasporto di particelle di suolo.

La giornata si è conclusa con un confronto costruttivo tra i soci su varie problematiche sia di tipo tecnico che amministrativo e la presentazione delle giornate locali svolte in Lazio, Puglia e Molise.

Sebastiano Pavan

s.pavan@macchineagricoledomani.it

Franco Gasparini

f.gasparini@macchineagricoledomani.it